



Ufficio di Piano Distretto di Casalecchio di Reno

Responsabile: Massimiliano Di Toro Mammarella

Tel: 051/598127-051/598174

e-mail: udp@comune.casalecchio.bo.it

sito web: www.comune.casalecchio.bo.it/udp

**Rinnovo del protocollo d'intesa del 30 novembre 2009
tra il Distretto sociosanitario di Casalecchio di Reno e le Organizzazioni sindacali
sulle misure straordinarie per contrastare gli effetti della crisi economica**

L'anno **duemiladodici**, addì 02 del mese di Luglio in Casalecchio di Reno

tra

Distretto Socio Sanitario di Casalecchio di Reno, Comuni di:

Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno e Zola Predosa;

e

CGIL, CISL, UIL confederali, di categoria e dei pensionati;

si è convenuto quanto segue:

Premessa

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 27/7/2009 i Distretti socio-sanitari sono stati chiamati ad integrare il Programma Attuativo Annuale approvato per l'anno 2009, in relazione allo specifico ambito di programmazione relativo al Programma straordinario locale a contrasto della crisi economica. Nel mese di ottobre 2009 nel Distretto di Casalecchio di Reno si è dato corso all'elaborazione dell'integrazione al Programma attuativo annuale 2009, in coerenza con le indicazioni operative per lo sviluppo della programmazione distrettuale definite in seno allo Staff Tecnico Provinciale ed assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna. Da tale attività programmatica, a cui hanno fattivamente e costruttivamente partecipato i diversi livelli di governo politico e tecnico del Distretto e i soggetti del Terzo Settore, è nato il Protocollo d'intesa, avente valenza sul 2010, sulle Misure straordinarie per contrastare gli effetti della crisi economica.

Detto protocollo d'intesa è stato rinnovato per tutto il 2011 destinando ad esso le risorse residue dal 2010 e le risorse previste per il 2011.

Il Distretto di Casalecchio concorda con le OOSS di rinnovare il protocollo d'intesa anche per l'anno 2012 destinando ad esso le risorse come dettagliato successivamente (Tabella A).

Il contesto

Il contesto di crisi illustrato nei precedenti protocolli ha subito, per il nostro Paese, poche modifiche. Il protrarsi e l'aggravarsi della situazione lavorativa e socioeconomica si affianca ad una disponibilità di risorse sempre minore per gli Enti locali. Il governo non ha destinato risorse per un piano di uscita dalla crisi. Non si registrano incrementi dell'occupazione, continua il lento stillicidio

dei fallimenti, delle chiusure, delle ristrutturazioni, del ricorso agli ammortizzatori sociali (in buona parte in via di esaurimento) e l'aggravarsi delle situazioni di morosità e degli sfratti conseguenti che hanno assunto dimensioni preoccupanti.

A fronte di questo quadro fortemente negativo le amministrazioni comunali del Distretto, per quanto nelle proprie possibilità e sulla base di quanto convenuto nel confronto con le OOSS, hanno attivato tempestivamente azioni per lenire gli effetti negativi della grave crisi economica che si impegnano a mantenere ed ad implementare, compatibilmente con le risorse disponibili.

Con il presente documento si assume pertanto l'impegno di affrontare gli effetti della crisi in modo organico sul territorio del Distretto, individuando priorità e criteri omogenei per tutti i Comuni.

Le Parti, consapevoli inoltre:

- delle riduzioni previste ai fondi disponibili per la programmazione distrettuale e del mancato finanziamento per il 2012 dei programmi afferenti i Fondi nazionali politiche per la famiglia, del fondo indistinto e del fondo affitto;
- che tali azioni straordinarie, aggiuntive rispetto a quelle già previste, non possono rappresentare una soluzione al più complesso problema della crisi economica ma che possono fungere da sostegno per particolari situazioni di difficoltà;

avendo chiari i limiti dell'azione possibile a livello locale, i Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno e le OO.SS del Territorio, convengono sulla esigenza di introdurre interventi specifici a sostegno dei redditi dei lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione ~~del reddito~~ in conseguenza della crisi e

CONCORDANO DI:

1) Confermare la costituzione del Fondo sociale straordinario distrettuale a contrasto della crisi economica, pari a 155.000 euro ca., parte integrante del Piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale, Programma Attuativo 2012.

Detto fondo sarà finalizzato ai seguenti **obiettivi**:

- sostegno al reddito per i nuclei in situazione di temporanea difficoltà a causa dell'espulsione dal mondo del lavoro di uno o più membri;
- sostegno alla genitorialità e agli impegni di cura verso i figli per le famiglie a rischio di povertà/emarginazione in particolare per situazioni di emergenza abitativa e a rischio interruzione servizi educativi scolastici;
- percorso a tutela dei minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza.

Target di intervento: nuclei famigliari in difficoltà a causa della crisi economica; sia in presenza di ammortizzatori sociali che in condizioni di precariato. Particolare attenzione sarà riservata alle famiglie con i minori.

Metodo.

Per l'operatività degli interventi saranno messi in campo non solo automatismi amministrativi ma sarà garantita la presa in carico e la valutazione tecnica dei Servizi sociali, in particolare per le situazioni maggiormente critiche, attivando una pluralità di interventi in relazione ai propri stanziamenti di bilancio e alla rete sociale esistente.

Previsioni di spesa.

Le risorse disponibili vengono così suddivise:

a) fondo distrettuale per borse lavoro, prestiti sull'onore, contributi economici, riduzione rette. Per questa linea di intervento si stima di destinare **65.000 euro**;

b) fondo distrettuale finalizzato al sostegno alla genitorialità e agli impegni di cura verso i figli per le famiglie a rischio di povertà/emarginazione in particolare per emergenza abitativa ed all'avvio di un percorso a tutela dei minori a rischio di abbandono, maltrattamento, violenza. Per quest'intervento si stima di destinare **65.000 euro**;

c) **fondo distrettuale per la prevenzione degli sfratti per morosità dovuti alla situazione di crisi economica.** Si Stima di destinare a quest'intervento **23.000 euro**.

d) **Progetto distrettuale "Last Minute Market".**

Inoltre, il Distretto ha avviato il progetto "Last Minute Market" finalizzato al recupero di beni non commercializzati a favore di enti caritativi.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con Last Minute Market S.r.l. (spin-off dell'Università di Bologna), ha un duplice obiettivo:

1. valorizzare e ottimizzare le iniziative di recupero già presenti sul territorio;
2. attivare nuove esperienze di recupero coinvolgendo nuove aziende ed enti beneficiari

In questo modo si vuole prevenire e ridurre la produzione di rifiuti ed aiutare chi assiste le fasce deboli della comunità. Si stima di destinare **2.000 euro** a **riconoscimento di rimborsi spese per le associazioni onlus attive nel progetto.**

Si specifica che le cifre su indicate costituiscono stime previsionali suscettibili di variazioni in considerazione del perseguimento degli obiettivi generali dell'accordo e nel rispetto di essi e nei limiti dell'importo totale.

Il distretto si impegna inoltre a promuovere accordi e inviti ai settori commerciali per praticare sconti sui beni di prima necessità alle fasce più deboli.

2) Progetto distrettuale "S.O.S. Casa"

A rinforzare gli interventi del presente accordo concorrerà, anche per il 2012, il progetto distrettuale **"S.O.S. Casa"** finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna con un **contributo di 48.000 euro**.

Il progetto intende attivare un sostegno diretto ai cittadini residenti nel Distretto sociosanitario di Casalecchio di Reno che versino in condizione economico-sociale critica.

Nello specifico, attraverso un coinvolgimento attivo della rete dei Servizi sociosanitari dei nove Comuni del Distretto, ed a seguito della valutazione dei Servizi sociali sui singoli casi, saranno avviati interventi per contrastare l'emergenza e la precarietà abitativa attraverso il sostegno concreto alle famiglie e alla programmazione delle spese così da prevenire procedimenti di sfratto e ammortizzare le difficoltà vissute dai nuclei familiari colpiti dai procedimenti giudiziari di rilascio dell'abitazione.

L'erogazione di contributi sarà mirata in particolare a:

- prevenire l'esecutività degli sfratti;
- permettere il pagamento di caparre per avvio di nuovi contratti di locazione;
- dare al nucleo familiare garanzia di capacità economica per accedere ai prestiti bancari come previsto dal Protocollo di intesa provinciale 2011 per la riduzione del disagio abitativo.

Tutti gli interventi in oggetto si inseriranno a pieno titolo tra gli strumenti a disposizione dei Servizi sociali del Distretto finalizzati al contrasto dell'emergenza abitativa consentendo sia di rispondere

con flessibilità alle esigenze rilevate e in modo prioritario alle esigenze di una particolare fascia debole della popolazione.

3) Progetto distrettuale “Money tutoring” emergenza abitativa

Ad ulteriore rinforzo delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi concordati concorrerà per il 2012 anche il progetto “**Money tutoring**” per emergenza abitativa, condiviso in sede del Cantiere provinciale di contrasto alla vulnerabilità e finanziato con **27.563 euro**.

un contributo concreto a nuclei in situazioni di difficoltà temporanea, per prevenire sfratti e supportare il Servizio Sociale nell'attività di identificazione delle problematiche economico/finanziarie e di possibili percorsi di superamento delle problematiche stesse.

Il contributo ai nuclei si inserisce all'interno dei diversi strumenti attivabili sul tema casa, sarà attivabile nei casi in cui sia ritenuto quello maggiormente adeguato al nucleo in carico, fino a disponibilità dei fondi destinati.

Azioni previste:

- Individuare i nuclei in difficoltà per le quali è possibile prevedere che un sostegno temporaneo prevenga situazioni di povertà.
- attivare un servizio di consulenza di money tutoring, check-up finanziario del bilancio familiare, consulenza e formazione per pianificazione dettagliata delle entrate e delle uscite, da parte di personale qualificato e con pregressa esperienza di lavoro con i servizi sociali del territorio.
- erogare i contributi stabiliti. Il contributo economico per nucleo può ammontare un minimo di 500,00 euro ad un massimo di 2.500, erogato nell'arco di 6 mesi.

4) Risorse dei Singoli Comuni

Nel rispetto degli stessi obiettivi, target, metodo di cui al punto 1 (Fondo sociale straordinario distrettuale a contrasto della crisi economica) si concorda che saranno messe a disposizione dai **singoli Comuni** per il 2012 **160.000 euro ca.** e risorse ulteriori rispetto a quelle preventivate al punto 1, derivanti da confronti/accordi sindacali sui bilanci di previsione dei singoli Comuni del Distretto e nello specifico:

Comune di Bazzano 17.500 euro, Casalecchio 150.000 euro, Monteveglio 18.000 euro, Sasso Marconi per un importo totale di 80.000 euro di cui si stima di destinare 30.000 euro per l'abbattimento dell'addizionale Irpef (secondo i criteri previsti nell'accordo sindacale siglato) e 50.000 euro per il presente accordo, Monte San Pietro 25.000 euro, Crespellano 63.000 euro e Zola Predosa 64.500 euro.

5) Clausole finali

Consapevoli della sperimentalità dell'accordo presente, le Parti condividono la necessità di seguirne l'evoluzione con successivi incontri del tavolo di concertazione distrettuale, rinviando agli incontri con i singoli Comuni la declinazione di ulteriori interventi e risorse, in considerazione delle peculiarità locali, facendo salve le priorità e modalità operative condivise ed omogenee a livello distrettuale per la realizzazione delle azioni indicate.

Il **percorso di monitoraggio distrettuale** del presente protocollo riguarderà sia le risorse distrettuali (di cui ai punti 1, 2 e 3) sia quelle messe a disposizione dai singoli Comuni (punto 4), consentendo di condividere l'assetto di risorse complessivamente destinate a vario titolo a contrasto della crisi e monitorare l'omogeneità delle priorità e dei requisiti d'accesso a livello distrettuale.

Le parti concordano di verificare l'andamento del presente protocollo entro il 15 Novembre 2012. A tal fine, il Distretto raccoglierà e renderà disponibili dati sia complessivi che analitici. Quest'ultimi, fermo restando la garanzia all'anonimato delle persone interessate, indicheranno: causa, tipo di intervento, importo relativo, Comune.

Le parti convengono inoltre di far coincidere il più possibile il rinnovo annuale del presente accordo con le scadenze per la definizione dei bilanci di ASC Insieme e, per quanto possibile (viste le diverse scadenze previste/prevedibili per legge), dei Comuni del distretto. Si prevede pertanto di anticipare ad inizio 2013 la discussione per il suo rinnovo.

In Allegato:

1) Rendicontazione sulla spesa relativa ai fondi relativi al protocollo anticrisi del 2011

Il Presidente del Comitato di Distretto Sindaco
del Comune di Casalecchio di Reno
Simone Gamberini

le Organizzazioni Sindacali

CGIL
M. Melotti

A. Zanasi

Il Presidente di Insieme
Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia
Marilena Fabbri

CISL
A. Schincaglia

S. Palmieri

L. Alonzo

L. Lelli

UIL
L. Roncarelli

A. Alessandri

Tabella A

PROGRAMMAZIONE 2012 - ANTICRISI			
	quote del FSR ¹	quote dei Comuni	
ASC: Contributi	€ 65.000,00	€ 89.821,42	
ASC: genitorialità ed emergenza abitativa	€ 65.000,00	€ 70.000,00	
ASC: Prevenzione sfratti per morosità	€ 23.142,09		
Last Minute Market	€ 2.000,00		
ALTRI FONDI			
Money tutoring Cantiere vulnerabilità	€ 27.563,00		
SOS Casa: Fondazione del Monte	€ 48.000,00		
TOT	€ 230.705,09	€ 159.821,42	€ <u>390.526,51</u>

¹ Fondo Sociale Regionale per Programma Attuativo 2012

PROGETTO ANTICRISI - PARTE IN CAPO ALL'ASC

FONDO COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE DI ASC PER IL 2011 (come da accordo sindacale): 149.000 €

Progetto Scigno anticrisi (p.to 5 dell'accordo OOSS)

In previsione: 60.000 € fondi 2011

Borse lavoro e intervento educativo a supporto delle borse lavoro

BAZZANO	€ 6.295,00
CASALECCHIO di Reno	€ 21.464,51
CASTELLO DI SERRAVALLE	€ 2.597,71
CREPELLANO	€ 10.062,49
MONTEVEGLIO	€ 4.087,54
MONTE SAN PIETRO	€ 2.647,63
SASSO MARCONI	€ 4.961,72
SAVIGNO	€ 457,77
ZOLA PREDOSA	€ 9.933,73
	€ 62.508,10

FONDO DISTRETTUALE FINALIZZATO AL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E AGLI IMPEGNI DI CURA VERSO I FIGLI PER LE FAMIGLIE A RISCHIO (p.to 3.b dell'accordo OOSS)

In previsione: 59.000 € fondi 2011

CONTRIBUTI FAMIGLIA E MINORI

BAZZANO	€ 3.383,20
CASALECCHIO di Reno	€ 50.701,40
CASTELLO DI SERRAVALLE	€ 1.394,76
CREPELLANO	€ 19.364,80
MONTEVEGLIO	€ 1.637,24
MONTE SAN PIETRO	€ 12.949,00
SASSO MARCONI	€ 23.489,03
SAVIGNO	€ 3.155,32
ZOLA PREDOSA	€ 30.362,32
	€ 146.437,07

PROGETTO DISTRETTUALE PER LA PREVENZIONE DEGLI SFRATTI PER MORISITA' DOVUTI ALLA SITUAZIONE DI CRISI ECONOMICA (p.to 3.c dell'accordo OOSS)

In previsione: 30.000 € fondi 2010 + 30.000 € fondi 2011

CONTRIBUTI EMERGENZA ABITATIVA	
BAZZANO	€ 2.894,59
CASALECCHIO di Reno	€ 46.117,76
CASTELLO DI SERRAVALLE	€ 0,00
CREPELLANO	€ 19.069,18
MONTEVEGLIO	€ 1.982,35
MONTE SAN PIETRO	€ 4.509,38
SASSO MARCONI	€ 6.359,32
SAVIGNO	€ 2.017,44
ZOLA PREDOSA	€ 56.669,84
	€ 139.619,84

Fondo distrettuale per borse lavoro, prestiti sull'onore, contributi economici (p.to 3.a dell'accordo

In previsione: 60.000 € fondi 2011

BORSE LAVORO PEPITA E PROGETTO PEPITA	
BAZZANO	€ 3.178,30
CASALECCHIO di Reno	€ 10.463,60
CASTELLO DI SERRAVALLE	€ 1.428,20
CREPELLANO	€ 0,00
MONTEVEGLIO	€ 1.720,50
MONTE SAN PIETRO	€ 2.660,30
SASSO MARCONI	€ 23.924,79
SAVIGNO	€ 1.087,80
ZOLA PREDOSA	€ 10.434,55
Distretto	€ 10.353,85
	€ 65.251,89

SITUAZIONE ISEE SPECIALE DAL 2009 AD OGGI

	cifre rendicontate per ISEE speciale	cifre rendicontate per ISEE speciale			cifre rendicontate per ISEE speciale			minori entrate per relazione Ass.Soc a causa di perdita di lavoro negli ultimi 2 anni. (*)	
		2009-2010	2010-2011	A.S. '11-'12 al 31 ottobre	A.S '11-'12 al 29/05/2012	TOT ISEE	A.S 2009-2010 e A.S. 2010-2011	A.S 2011-2012 al 15 maggio	Spesa complessiva
Bazzano	5.504,67	€ 9,60	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 9,60	€ 0,00	0,00	€ 9,60
Casalecchio	26.550,16	€ 3.003,88	€ 1.830,56	€ 843,61	0,00	€ 5.678,05	€ 10.436,06	€ 10.436,06	€ 26.550,16
Castello	4.364,33	€ 819,01	€ 352,98	€ 0,00	179,31	€ 1.351,30	€ 0,00	3013,7	€ 4.365,00
Crespellano	8.143,56	€ 86,59	€ 1.250,22	€ 1.070,41	920,32	€ 3.327,54	€ 0,00	18.499,03	€ 21.826,57
monte s.pietro	9.265,99	€ 4.580,82	€ 4.917,00	€ 2.090,70	0,00	€ 11.588,52	€ 0,00	0,00	€ 11.588,52
montevoglio	4.698,67	€ 1.347,39	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 1.347,39	€ 6.115,85	4.572,16	€ 12.035,40
Sasso M.	11.809,36	€ 3.018,22	€ 0,00	€ 6.153,00	16.507,00	€ 25.678,22	€ 0,00	0,00	€ 25.678,22
Savigno	1.994,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00	€ 0,00	€ 10.648,73	0,00	€ 10.648,73
Zola P.	14.669,16	€ 1.167,45	€ 1.039,84	€ 330,36	98,00	€ 2.635,65	€ 0,00	80.974,80	€ 83.610,45
	87.000,00	€ 14.032,96	€ 9.390,60	€ 10.488,08	17.704,63	€ 51.616,27	€ 27.200,64	117.495,75	€ 196.312,65
CAAF	3.000,00								

Bazzano comunica: "nel periodo di riferimento (A.S 2011-2012) non ho avuto richieste di isee speciale (faccio notare che almeno 2 utenti hanno desistito per problematiche con i CAF)"

(*): quindi nuclei familiari con gli stessi criteri necessari per richiedere l'ISEE speciale